



CITTA' DI TORINO

**DIPARTIMENTO SERVIZI EDUCATIVI
DIVISIONE AMMINISTRATIVA
E.Q. RISTORAZIONE SCOLASTICA ED EDUCAZIONE ALIMENTARE**

ATTO N. DD 3505

Torino, 26/06/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA PER L'ANNO 2021-2022. PROROGA TECNICA FINO AL 31 LUGLIO 2023 DEI CONTRATTI IN CORSO. SPESA COMPLESSIVA DI EURO 38.150,93, IVA INCLUSA

In data 5 agosto 2022 è stato pubblicato il bando (procedura aperta n. 42/2022) e tutti i documenti di gara, con scadenza delle offerte il 3 ottobre 2022.

Con determinazione n. 3988 del 31 agosto 2022 è stata disposta una proroga tecnica dei contratti stipulati con le società aggiudicatrici degli appalti in corso per il tempo necessario alla conclusione delle procedure di gara per l'individuazione dei nuovi gestori del servizio. Ciò al fine di assicurare la continuità del servizio di ristorazione scolastica e ai sensi dell'art. 106, comma 11 del D.lgs 50/2016 e dell'art. 1, comma 5, dei contratti in corso.

Scaduto il termine di presentazione delle offerte, con determinazione n. 4611 del 3 ottobre 2022 è stata nominata la Commissione giudicatrice e il giorno successivo si è tenuta la prima seduta di gara. Sei operatori economici hanno presentato offerte e tutti sono stati ammessi con riserva. In data 25 ottobre 2022 l'Amministrazione ha comunicato l'esclusione di una società per carenze nei requisiti soggettivi di cui all'art. 80 del Codice dei contratti pubblici. In data 8, 11 e 14 novembre, tuttavia, l'esclusa ha prodotto chiarimenti, precisazioni e nuova documentazione rilevante sulla base dei quali il R.U.P., in data 23 novembre 2022, ha revocato il provvedimento di esclusione. La riammissione alla gara della società esclusa ha comportato la necessità di valutare anche la sua offerta tecnica, con un conseguente supplemento di lavori da parte della Commissione giudicatrice, e la seduta prevista per la formulazione della proposta di aggiudicazione è stata rifissata per il 12 dicembre 2022. Alcune apparenti incoerenze hanno reso inoltre necessaria l'apertura da parte del RUP di un procedimento di verifica della congruità del costo della manodopera, oltre al rispetto puntuale dei minimi salariali retributivi, con un supplemento di valutazioni e richieste di chiarimenti a quattro dei sei concorrenti e successiva analisi delle precisazioni e giustificazioni rese. Tale sub-procedimento è stato avviato e si è concluso tra il 12 dicembre 2022 e il 10 gennaio 2023.

Nel frattempo, con determinazione n. 7489 del 28 dicembre 2022 è stata disposta la proroga tecnica per il periodo 1 - 31 gennaio 2023. Nella seduta dell'11 gennaio 2023 la Commissione, dopo aver dato lettura della relazione del R.U.P. dalla quale sono risultati rispettati i minimi salariali e congrui

i costi della manodopera delle offerte delle società concorrenti, ha proceduto, sulla base della graduatoria dei punteggi ottenuti dalle stesse nei diversi lotti, alla loro assegnazione mediante sorteggio. E precisamente: i lotti 5 e 8 sono stati assegnati a CAMST soc. coop a r.l., i lotti 2 e 6 a Eutourist New s.p.a., i lotti 1 e 3 a Ladisa s.r.l., i lotti 4 e 7 a Vivenda s.p.a.

Con determinazione n. 419 del 20 gennaio 2023 è stata disposta la proroga tecnica alle stesse società sopra indicate fino al 28 febbraio 2023, tempo considerato necessario per la verifica dei requisiti generali e speciali successiva all'aggiudicazione (art. 32, comma 7, del Codice dei contratti pubblici). Con determinazione n. 960 del 28 febbraio 2023, sospeso il termine per la conclusione del relativo sub-procedimento amministrativo in attesa di ricevere dalle società aggiudicatrici e da enti pubblici terzi alcune attestazioni a comprova dei requisiti di idoneità e capacità tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 50/2016 e dei paragrafi 6.1 e 6.2 del disciplinare di gara, sono stati prorogati gli appalti in corso fino al 31 marzo 2023, ovvero per il tempo allora prevedibilmente necessario alla conclusione del sub-procedimento citato. La necessità di approfondire e chiarire alcuni documenti e mezzi di prova prodotti, oggetto di contestazione, hanno portato a dover prorogare di altri due mesi i contratti in corso, con determinazione n. 1530 del 29 marzo 2023.

A conclusione della verifica sui requisiti di partecipazione con determinazione n. 2563 del 19 maggio 2023 è stata disposta la revoca dell'aggiudicazione nei confronti della società aggiudicataria dei lotti 2 e 6. Questo ha comportato l'avvio di un ulteriore sub-procedimento per la verifica dei requisiti di idoneità e capacità tecnica e professionale dell'operatore economico chiamato a subentrare al posto dell'aggiudicatario escluso. La richiesta giudiziale di annullamento dell'aggiudicazione di alcuni lotti proposta da società escluse ha inoltre bloccato, nell'attesa delle decisioni del giudice in merito ai provvedimenti cautelari richiesti, secondo quanto previsto di cui all'art. 32, comma 11, del Codice dei contratti pubblici, la possibilità di subentro coordinato e funzionale di tutti i nuovi aggiudicatari nel servizio. Si rende quindi necessario da parte della stazione appaltante prorogare di un mese i contratti in corso, tempo attualmente stimato come strettamente necessario per verificare i requisiti di gara del nuovo concorrente prima di avviare il sub-procedimento di cui all'art. 32, comma 8, del D.lgs n. 50/2016, secondo cui la stipulazione del contratto di appalto deve avere luogo entro i sessanta giorni successivi all'efficacia dell'aggiudicazione.

La proroga tecnica è istituito regolato dall'art. 106, comma 11, del Codice dei contratti pubblici. Tale norma prevede che "La durata del contratto può essere modificata esclusivamente per i contratti in corso di esecuzione se è prevista nel bando e nei documenti di gara una opzione di proroga. La proroga è limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante." (v. TAR Piemonte, sent. 496/2020). Tale norma è stata riprodotta nella lex specialis; i contratti sottoscritti dalle società della ristorazione aggiudicatrici dell'appalto in corso, all'art. 1, comma 5, prevedono infatti che "La durata del contratto potrà essere prorogata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso l'appaltatore sarà tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante".

Con riferimento al primo degli elementi della fattispecie si rileva che i contratti sono vigenti ed efficaci alla data di adozione di questa determinazione, avendo scadenza il 30 giugno 2023.

L'opzione di proroga risulta inoltre prevista negli atti relativi all'appalto in corso e anche riprodotta nei contratti stipulati, come sopra richiamato.

La proroga risulta limitata nel tempo, essendo prevista per un ulteriore solo mese, fino alla fine di luglio 2023. Anche l'elemento finalistico risulta evidente nella proroga, che risulta necessaria ad assicurare la continuità delle forniture pubbliche nelle more della conclusione della gara (art. 97 Cost.), preservando le esigenze di inderogabilità e continuità del servizio di ristorazione scolastica,

per il tempo strettamente indispensabile alla conclusione delle procedure di gara. Non si configura quindi come un sostanziale rinnovo, o nuovo contratto, ma come un mero differimento del termine finale del contratto in corso (v. anche Consiglio di Stato, sent. 3478/2019 e sent. 6955/2021), un “contratto ponte” atto esclusivamente ad assicurare e facilitare il passaggio da un regime contrattuale a un altro e a permettere un ordinato e regolare subentro dei soggetti aventi diritto.

Anche il requisito della “clonazione” del contratto in corso risulta osservato, in quanto l'appaltatore sarà tenuto a continuare nella prestazione del servizio di ristorazione scolastica alle stesse condizioni e agli stessi prezzi, o più favorevoli per la stazione appaltante. Un'applicazione sostanziale di tale principio risulta l'invarianza del prezzo.

Per quanto riguarda, infine, il requisito della non addebitabilità alla pubblica amministrazione dei tempi di indizione della gara, dovuti a cause oggettivamente non da questa dipendenti, si rileva da un lato come tale aspetto sia stato ampiamente illustrato nella determinazione n. 3988/2022 prima citata, con riferimento agli improvvisi, imprevedibili ed eccezionali cambiamenti delle condizioni del mercato degli approvvigionamenti mentre erano in corso le procedure per la pubblicazione della gara. Da un altro si osserva che tale elemento, comunque non applicabile al caso di specie ma in astratto evocato da alcune pronunce di giurisprudenza e di organismi di regolazione, non è a rigore previsto dalla normativa in materia di proroga tecnica, bensì per i casi di rinnovo e di procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando. Tale distinguo è rilevabile tanto nella Direttiva europea 2014/24 EU sugli appalti pubblici (v. punto 107 delle premesse e art. 72, comma 1) quanto, coerentemente, nel Codice dei contratti pubblici (cfr. art. 106, comma 1, lett. a e lett. c).

Al fine di assicurare la continuità del servizio di ristorazione scolastica si ritiene pertanto di disporre, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del Codice dei contratti pubblici e dell'art. 1, comma 5, dei contratti stipulati con le società aggiudicatrici degli appalti in corso, una loro proroga tecnica per il tempo necessario alla conclusione delle procedure di gara per l'individuazione dei nuovi gestori del servizio, fino al 31 luglio 2023. La proroga prevede una mera estensione temporale dell'efficacia dei rapporti, senza alcuna modifica delle condizioni e dei prezzi dei contratti in corso.

Sono pertanto prorogati i contratti con:

- CAMST Soc. coop. a r.l., con sede legale in via Tosarelli n. 318 a Villanova a Castenaso (BO), P.IVA 00501611206, per i lotti 1, 5, 6, 7;
- LADISA s.r.l., con sede legale in viale Guglielmo Lindemann n. 5/3 e 5/4, Bari, C.F. e P.IVA 05282230720, per il lotto 4;
- EUTOURIST NEW s.p.a., con sede legale in strada Torino 31, 10043 Orbassano (TO), P.IVA 11303820010, per i lotti 2, 3, 8 e 9.

secondo lo schema seguente (prezzi al netto dell'IVA):

	C.I.G.	Società	Prezzo dei pasti nei refettori (A) e preparati in loco (B)	Prezzo delle merende preparate in loco (B) e delle derrate crude per le merende (C)	Prezzo delle derrate crude per pasti (C)
Lotto 1	8839670672	CAMST	€ 5,49	€ 0,30	€ 2,00
Lotto 2	8839680EB0	Eutourist	€ 5,48	€ 0,30	€ 2,00
Lotto 3	883968854D	Eutourist	€ 5,48	€ 0,30	€ 2,00
Lotto 4	88396917C6	Ladisa	€ 5,48	€ 0,30	€ 2,00
Lotto 5	8839694A3F	CAMST	€ 5,49	€ 0,30	€ 2,00
Lotto 6	8839699E5E	CAMST	€ 5,49	€ 0,30	€ 2,00
Lotto 7	88397020DC	CAMST	€ 5,49	€ 0,30	€ 2,00
Lotto 8	8839704282	Eutourist	€ 5,48	€ 0,30	€ 2,00

Lotto 9	8839706428	Eutourist	€ 5,48	€ 0,30	€ 2,00
---------	------------	-----------	--------	--------	--------

La spesa prevista per il servizio in oggetto per il periodo 1 - 31 luglio 2023 è pari a euro 38.150,93 IVA nelle varie aliquote inclusa.

Sono richiamati i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui al D.Lgs. 118/2011. L'esigibilità delle obbligazioni avverrà entro il 31/12/2023.

Ai flussi finanziari generati dal rapporto saranno applicate le regole di tracciabilità previste dall'art. 3 della L. 136/2010, secondo gli indirizzi elaborati dalla delibera n. 556/2017 dell'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) "Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 recante: Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136".

Il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione internet della Città "Amministrazione trasparente".

Tutto ciò premesso,

LA P.O. CON DELEGA

- Visto l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
- Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;
- Visti gli artt. 182, 183 e 191 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- Visto l'art. 3 del D. Lgs 118/2011 e s.m.i.;
- Richiamato il principio contabile della gestione finanziaria di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità armonizzata;
- Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate;

DETERMINA

1) di disporre la proroga tecnica, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 1, comma 5, dei contratti in corso per il servizio di ristorazione scolastica, per il periodo 1- 31 luglio 2023, alle società:

- CAMST Soc. coop. a r.l., con sede legale in via Tosarelli n. 318 a Villanova a Castenaso (BO), P.IVA 00501611206, per i lotti 1, 5, 6, 7;

- LADISA s.r.l., con sede legale in viale Guglielmo Lindemann n. 5/3 e 5/4, Bari, C.F. e P.IVA 05282230720, per il lotto 4;

- EUTOURIST NEW s.p.a., con sede legale in strada Torino 31, 10043 Orbassano (TO), P. IVA 11303820010, per i lotti 2, 3, 8, 9
come specificato nelle premesse

2) di impegnare la spesa prevista per il periodo 1 - 31 luglio 2023, pari a euro 38.150,93, IVA nelle varie aliquote inclusa, con la ripartizione di cui al dettaglio economico-finanziario;

3) di dare atto che l'esigibilità delle obbligazioni avverrà entro il 31 dicembre 2023;

4) di dare atto che ai flussi finanziari generati dal rapporto saranno applicate le regole di tracciabilità previste dall'art. 3 della L. 136/2010;

5) di dare atto che il rapporto non comporterà oneri di utenza e che non saranno applicabili le

disposizioni relative alla V.I.E. (Valutazione di Impatto Economico), ai sensi della deliberazione della Giunta Comunale del 16 ottobre 2012 n. mecc. 2012 05288/128 e vista la circolare prot. 16298 del 19.12.2012 (Allegato 1);

6) di dare atto che il R.U.P. (Responsabile Unico del Procedimento), ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, resta lo stesso dell'appalto in corso: Alberto Ritucci, Responsabile dell'Unità operativa Ristorazione scolastica ed educazione alimentare, Divisione amministrativa, Dipartimento Servizi educativi della Città di Torino;

7) di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet della Città di Torino, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 33/2013;

8) di dare atto che la presente spesa verrà inserita nella programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi 2023/2024 nella prima variazione utile, ai sensi dell'art. 7 D.M. 14 del 16 gennaio 2018;

9) di attestare che la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.147-bis del TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole.

Tutti i documenti non qui allegati sono conservati agli atti del Servizio procedente.

Dettaglio economico-finanziario

La spesa complessiva risulta pari ad euro 38.150,93, IVA nelle varie aliquote e incentivi inclusi:
CUI DA RICHIEDERE

IMPORTO	ANNO BILANCIO	CAPITOLO ARTICOLO	RESP. SERVIZIO	SCADENZA OBBLIGAZIONE	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO
25.137,93	2023	080200001001	007	31/12/2023	12	01	1	03
DESCRIZIONE CAPITOLO E ARTICOLO			CONTO FINANZIARIO N.			DESCRIZIONE CONTO FINANZIARIO		
ASILI NIDO ED INTERVENTI INNOVATIVI PER LA PRIMA INFANZIA - ACQUISTO DI SERVIZI - REFEZIONE - S.R.E. IVA – settore 007- R.IVA			U.1.03.02.15.006			CONTRATTI DI SERVIZIO PER le MENSE SCOLASTICHE		

Si impegna la somma di euro 25.137,93 (IVA compresa) va così suddivisa fra i diversi lotti:

Lotto	C.I.G.	Importo euro
1	8839670672	1.004,89
2	8839680EB0	2.034,61
3	883968854D	3.009,18
4	88396917C6	1.003,06
5	8839694A3F	3.014,67

6	8839699E5E	6.029,34
7	88397020DC	8.039,12
8	8839704282	1.003,06

IMPORTO	ANNO BILANCIO	CAPITOLO ARTICOLO	R E S P · S E R V I Z I O	SCADENZA OBBLIGAZIO NE	MISSIONE	PROG RAM MA	TITOLO	MACRO AGGRE GATO
13.013,00	2023	080200014001	00 7	31/12/2023	12	01	1	03
DESCRIZIONE CAPITOLO E ARTICOLO			CONTO FINANZIARIO N.			DESCRIZIONE CONTO FINANZIARIO		
ASILI NIDO ED INTERVENTI INNOVATIVI PER LA PRIMA INFANZIA - ACQUISTO DI SERVIZI – GESTIONE ESTERNA NIDI – REFEZIONE – S.R.E. IVA			U.1.03.02.15.006			CONTRATTI DI SERVIZIO PER MENSE SCOLASTICHE		

Si impegna la somma di euro 13.013,00 (IVA compresa) va così suddivisa fra i diversi lotti:

Lotto	C.I.G.	Importo euro
1	8839670672	2.002,00
2	8839680EB0	1.001,00
3	883968854D	3.003,00
4	88396917C6	1.001,00
5	8839694A3F	1.001,00
6	8839699E5E	1.001,00
7	88397020DC	1.001,00
8	8839704282	3.003,00

LA P.O. CON DELEGA
Firmato digitalmente
Alberto Ritucci

All. 1 alla circolare prot. 16298 del 19.12.2012

CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO SERVIZI EDUCATIVI

DIVISIONE AMMINISTRATIVA

U.O. RISTORAZIONE SCOLASTICA ED EDUCAZIONE ALIMENTARE

OGGETTO: SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA PER L'ANNO 2021-2022.
PROROGA TECNICA FINO AL 31 LUGLIO 2023 DEI CONTRATTI IN CORSO. SPESA
COMPLESSIVA DI EURO 38.150,93, IVA INCLUSA

Dichiarazione di non ricorrenza dei presupposti per la valutazione di impatto economico.

Vista la deliberazione della Giunta Comunale del 16 ottobre 2012 n. mecc. 05288/128.

Vista la circolare dell'Assessorato al Bilancio, Tributi, Personale e Patrimonio del 30 ottobre 2012
Prot. 13884.

Vista la circolare dell'Assessorato Bilancio, Tributi, Personale e Patrimonio del 19 dicembre 2012
Prot. 16298.

Effettuate le valutazioni ritenute necessarie,

si dichiara che il provvedimento richiamato all'oggetto non rientra tra quelli indicati all'art. 2 delle disposizioni approvate con determinazione del Direttore Generale n. 59 (mecc. 201245155/066) datata 17 dicembre 2012, come modificata ed integrata con successive determinazioni n. 16 mecc. 2013 42870/066 del 19 luglio 2013 e n. 16 mecc. 2014 41053/066 del 18 marzo 2014, in materia di preventiva valutazione dell'impatto economico delle nuove realizzazioni che comportano futuri oneri, diretti o indiretti, a carico della Città.

La U.O.
Alberto Ritucci
firmato digitalmente